

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	38
SEDE CONSULTIVA:	
DL 52/2014: Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. C. 2325-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	38
ALLEGATO 1 (Documentazione depositata dal rappresentante del Governo)	42
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013-bis. C. 1864-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	39
Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre. C. 1836-A Governo (Parere all'Assemblea) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	39
DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante norme per l'attuazione del sistema telematico centrale della nautica da diporto Atto n. 96 (Rilievi alla IX Commissione) (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole</i>)	40
INTERROGAZIONI:	
5-02729 Palese: Sulle risorse giacenti presso la Cassa depositi e prestiti destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area	41
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	49
AVVERTENZA	41

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.20 alle 14.45.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 14 maggio 2014. — Presidenza del vicepresidente Barbara SALTAMARTINI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.45.

DL 52/2014: Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

C. 2325-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 12 maggio 2014.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta erano stati chiesti al rappresentante del Governo alcuni chiarimenti sul provvedimento in esame.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI, in risposta ai quesiti formulati, rileva preliminarmente che, con riguardo alle modifiche apportate dal Senato, è confermata la neutralità finanziaria del provvedimento in titolo, così come evidenziato nella relazione tecnica aggiornata, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 196 del 2009 (vedi allegato 1). Fa poi presente che il nuovo comma 8.1, introdotto all'articolo 3-ter del decreto-legge n. 211 del 2011, non comporta effetti per la finanza pubblica, in quanto dispone esclusivamente una verifica, da parte del competente Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, delle disposizioni concernenti il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari nell'ambito dell'ordinario procedimento di verifica degli adempimenti regionali in materia sanitaria, ai sensi della vigente legislazione. Infine, circa le eventuali implicazioni finanziarie derivanti dal differimento del termine, segnala che le previsioni già scontano la nuova dinamica di spesa ipotizzata per il completamento delle opere.

Simonetta RUBINATO (PD), *relatore*, ricorda che nella precedente seduta aveva evidenziato che, così come si evince dalla relazione tecnica aggiornata riferita al provvedimento in titolo, il trasferimento della sanità penitenziaria dall'Amministrazione penitenziaria ai Servizi sanitari regionali, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, non risulta ancora completato esclusivamente per la Regione Siciliana. Chiede quindi al rappresentante del Governo chiarimenti sulle ragioni di tale mancato trasferimento.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI fa presente di non disporre di elementi informativi in ordine alla questione testé evidenziata dal relatore. Chiede pertanto, allo scopo di fornire i chiarimenti richiesti, che il seguito dell'esame del provvedimento sia rinviato ad altra seduta.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013-bis.

C. 1864-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 maggio 2014.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta il rappresentante del Governo si era riservato di valutare la proposta di parere formulata dal relatore, in quanto erano in corso approfondimenti istruttori sugli aspetti finanziari derivanti dal provvedimento in esame.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI, nel far presente che sono ancora in corso verifiche sulla quantificazione e sulla copertura degli oneri recati dal provvedimento in titolo, chiede che il seguito dell'esame sia rinviato ad altra seduta.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame in titolo ad altra seduta.

Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre.

C. 1836-A Governo.

(Parere all'Assemblea).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 maggio 2014.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ricorda che il relatore, nella precedente

seduta, aveva chiesto alcuni chiarimenti al rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI, nel comunicare che sono ancora in corso approfondimenti istruttori sulle diverse questioni evidenziate dal relatore, chiede un ulteriore rinvio dell'esame del provvedimento.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.55.

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU
ATTI DEL GOVERNO**

Mercoledì 14 maggio 2014. — Presidenza del vicepresidente Barbara SALTAMAR-TINI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 14.55.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante norme per l'attuazione del sistema telematico centrale della nautica da diporto.

Atto n. 96.

(Rilievi alla IX Commissione).

(Esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto in oggetto.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI), *relatore*, fa presente che lo schema di decreto in esame reca il regolamento per l'attuazione del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE). Rileva che il provvedimento è adottato in virtù dell'articolo 1, commi 217-222, della legge n. 228 del 2012, legge di stabilità per l'anno 2013, che ha istituito il SISTE,

demandando ad un regolamento l'adozione delle relative disposizioni attuative. Segnala che il provvedimento è corredato di relazione tecnica positivamente verificata dalla Ragioneria generale dello Stato.

Osserva che le norme dello schema di decreto in esame, nel quadro dell'attuazione del sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE) nell'ambito del Ministero delle infrastrutture, prevedono la progressiva informatizzazione della tenuta dei registri d'iscrizione delle unità da diporto e la digitalizzazione del rilascio dei documenti di navigazione.

Fa presente che, secondo quanto previsto dalla relazione tecnica, dall'attuazione del regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che le amministrazioni interessate provvedono all'adempimento dei relativi compiti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In particolare, rileva che la relazione tecnica precisa che le risorse disponibili a legislazione vigente consentono la copertura di tutti gli oneri necessari al corretto funzionamento del SISTE e che non si rilevano nuovi o maggiori oneri in quanto non è richiesto alcun processo di adattamento ovvero di formazione del personale, che già possiede le capacità di elaborazione dei dati e di espletamento delle pratiche amministrative in forma cartacea. A tale ultimo riguardo, segnala che la relazione tecnica evidenzia, altresì, che il nuovo sistema sostituisce integralmente il sistema cartaceo, che oggi assorbe un elevato numero di unità lavorative su tutto il territorio nazionale.

Pertanto, rileva come non vi siano osservazioni da formulare sotto il profilo finanziario, prendendo atto di quanto affermato dalla relazione tecnica in merito alla assenza di oneri connessi all'attuazione del SISTE e riguardo ai possibili vantaggi, sia in termini di costi sia in termini di efficientamento di sistema, connessi alla riduzione sostanziale delle unità di personale addetto alla trattazione dei dati.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI fa presente che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito allo schema di decreto in esame e quindi conferma, così come risulta dalla relazione tecnica allegata allo schema medesimo, che dall'attuazione del regolamento non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che le amministrazioni interessate provvederanno all'adempimento dei relativi compiti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO (SCpI), *relatore*, anche alla luce delle osservazioni testé formulate dal rappresentante del Governo, propone di esprimere una valutazione favorevole sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 15.05.

INTERROGAZIONI

Mercoledì 14 maggio 2014. — Presidenza del vicepresidente Barbara SALTAMARTINI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 15.05.

5-02729 Palese: Sulle risorse giacenti presso la Cassa depositi e prestiti destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area.

Il sottosegretario Enrico ZANETTI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Rocco PALESE (FI-PdL), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta resa dal rappresentante del Governo, nella quale, in maniera articolata ed esaustiva, è indicato l'esatto ammontare delle risorse giacenti presso la Cassa depositi e prestiti destinate ai patti territoriali e ai contratti d'area.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.10.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

INTERROGAZIONI

5-02153 Chimienti: Sui risparmi di spesa derivanti dalla razionalizzazione degli enti pubblici.

ALLEGATO 1

DL 52/2014: Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. C. 2325-A Governo.

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA
DAL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO**



Ministero dell'Economia e delle Finanze
UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

- 8 MAG 2014

1- 2786

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento**

E, p.c.

**Alla V Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione
Della Camera dei Deputati**

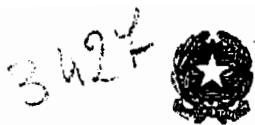
Al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Roma

OGGETTO: AC 2325 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. Relazione tecnico-finanziaria di passaggio, ex articolo 17 della legge n. 196 del 2009, positivamente verificata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la relazione tecnico-finanziaria, ex articolo 17 della legge n. 196 del 2009, positivamente verificata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente l'Atto Camera in oggetto indicato.


IL CAPO DELL'UFFICIO



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA SPESA SOCIALE
UFFICIO IX

Roma, - 7 MAG. 2014

Prot. Nr. 40989
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati:
Risposta a Nota del:

All' Ufficio Legislativo Economia
SEDE

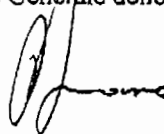

OGGETTO: AC 2325 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari – Testo e relazione tecnica.

Sono stati esaminati il provvedimento in oggetto, nel testo approvato dal Senato e trasmesso alla Camera per il successivo esame, e la relativa relazione tecnica predisposta dal Ministero della giustizia.

Al riguardo, circa il testo approvato, prendendo atto di quanto rappresentato nella relazione tecnica di accompagnamento, per quanto di competenza, si rappresenta di non avere osservazioni da formulare.

Pertanto si trasmette la relazione tecnico-finanziaria di passaggio, positivamente verificata, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della legge n. 196 del 2009.

Il Ragioniere Generale dello Stato



A.C. 2325 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari

RELAZIONE TECNICA

Il provvedimento dispone il differimento di ulteriori 12 mesi della definitiva dismissione degli ospedali psichiatrici giudiziari, dalla data del 1° aprile 2014, alla data del 31 marzo 2015.

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria di questo dicastero sarà chiamato ad adempiere, in tale ambito, ai propri compiti istituzionali, attraverso gli ordinari strumenti di programmazione finanziaria.

E' necessario, pertanto, valutare l'impatto finanziario degli interventi connessi alla gestione dei servizi finalizzati alla custodia e al mantenimento delle persone internate (n.727) presso i n. 5 ospedali psichiatrici giudiziari attualmente esistenti per gli ulteriori nove mesi dell'anno 2014 e per i primi tre mesi dell'anno 2015.

Considerato infatti che la gestione dell'OPG di Castiglione delle Stiviere è passata alla Regione Lombardia, l'onere viene quantificato con riferimento alle strutture di: Reggio Emilia, Montelupo Fiorentino, Aversa, Napoli e Barcellona Pozzo di Gotto.

L'onere connesso all'intervento in esame viene complessivamente quantificato in **5,84 milioni di euro** sulla base dei seguenti dati analitici.

Spese di mantenimento

La spesa di mantenimento di riferisce agli oneri per il vitto, per il quale viene utilizzato un parametro giornaliero unitario di € 4,50 (leggermente maggiorato rispetto all'importo medio nazionale in ragione della specificità del vitto fornito) e per le altre spese connesse all'igiene personale e degli ambienti detentivi. Tale tipologia di onere viene quantificato, per il periodo di differimento, in complessivi **€ 1.506.840,00** come di seguito determinato.

Vitto - Importo mensile (4,50 x 30)	135,00
Altre spese - importo mensile	10,00
Importo unitario mensile	145,00
Internati	866*
Importo totale mensile	125.570,00
Importo totale per 12 mesi	1.506.840,00

*il numero di 866 è stato utilizzato a scopo prudenziale

Utenze acqua, luce, gas, riscaldamento, ecc.

L'onere relativo ai consumi per acqua, luce, gas, riscaldamento/condizionamento è stato ricavato dai dati della contabilità analitica, da cui risulta, per le cinque strutture interessate, una spesa storica annua di circa € 2.200.000,00.

L'onere per dodici mesi aggiuntivi può, quindi, essere quantificato in **€ 2.200.000,00**.

Spesa sanitaria

Tale tipologia di spesa, a seguito del passaggio della sanità penitenziaria a carico dei Servizi sanitari regionali, non è più a carico dell'Amministrazione penitenziaria. Tale passaggio non risulta ancora completato per la Regione Sicilia (Regione a statuto speciale).

Si ritiene, pertanto, di dover quantificare l'onere relativo al solo OPG di Barcellona Pozzo di Gotto per il quale viene sostenuta una spesa annua di circa € 1.800.000,00.

L'onere per dodici mesi aggiuntivi può, quindi, essere quantificato in € 1.800.000,00.

Osservazione e trattamento

L'amministrazione dovrà, inoltre, continuare a sostenere la spesa relativa ai rapporti di natura convenzionale per prestazioni connesse all'osservazione e al trattamento delle persone internate. Tale tipologia di spesa, particolarmente necessaria per l'ambito al quale ci si riferisce, può essere quantificata, sulla base della storica, in 80.000,00 euro per i dodici mesi aggiuntivi.

Mantenimento in efficienza delle strutture

La vetustà delle strutture rende, inoltre, necessario continui interventi di piccola manutenzione ordinaria, talora dettati da situazioni di urgenza, la cui spesa può essere ragionevolmente quantificata in almeno € 50.000,00 all'anno per ciascuna struttura. Il relativo ulteriore onere può, quindi, essere quantificato, per dodici mesi, in € 250.000,00.

RIEPILOGO X 12 MESI

Mantenimento	€ 1.506.840,00
Utenze	€ 2.200.000,00
Sanità	€ 1.800.000,00
Osservazione	€ 80.000,00
Strutture	€ 250.000,00
TOTALE	€ 5.836.840,00 ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE A 5,84 MILIONI DI EURO

Anno 2014

(9/12 dal 1° aprile 2014 al 31 dicembre 2014) € 4.380.000,00

Anno 2015

(3/12 dal 1° gennaio 2015 al 31 marzo 2015) € 1.460.000,00

Totale onere € 5.840.000,00

Considerato che le risorse di cui all'art. 3-ter, comma 7 del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, confluite nel Fondo Sanitario Nazionale, per un ammontare di euro 38 milioni per l'anno 2012 e di euro 55 milioni a decorrere dall'anno 2013, non hanno ancora formato oggetto di riparto ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, la copertura finanziaria della presente proposta di modifica può essere assicurata mediante la ulteriore riduzione del Fondo Sanitario Nazionale, di un importo pari a 4,38 milioni di euro per l'anno 2014 e di un importo pari a 1,46 milioni di euro per l'anno 2015.

DETENUTI PRESENTI NEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI ITALIANI - SITUAZIONE AL 31/03/2014

REGIONE DI DETENZIONE	OPG	PRESENTI
CAMPANIA	AVERSA "F.SAPORITO" - OPG	148
CAMPANIA	NAPOLI "SANT'EFRAMO" (C/O C.C. SECONDIGLIANO) - OPG	96
EMILIA ROMAGNA	REGGIO NELL'EMILIA - OPG	171
LOMBARDIA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - OPG*	292
SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO - OPG	207
TOSCANA	MONTELUPO FIORENTINO - OPG	105
	TOTALE	1.019

Fonte: DAP - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

*la gestione dell'OPG di Castiglione delle Stiviere è passata alla Regione Lombardia

Modifiche introdotte al decreto-legge n.52 del 31 marzo 2014 a seguito dell'esame del Senato

Le modifiche introdotte dal Senato non hanno inciso sulla disposizione che pone la proroga di ulteriori 12 mesi del termine per la definitiva dimissione degli ospedali psichiatrici giudiziari, dalla data del 1° aprile 2014, alla data del 31 marzo 2015. Per le conseguenze finanziarie derivanti da tale disposizione, dunque, si rinvia a quanto sopra esposto.

Si evidenzia che le modifiche apportate dal Senato sono di natura ordinamentale e non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In particolare, le modifiche introdotte attengono alle seguenti materia:

- a) misure di sicurezza da applicare ai soggetti infermi di mente e ai soggetti seminfermi di mente;
- b) organizzazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di corsi di formazione per gli operatori del settore
- c) possibilità per le regioni di modificare, per i fini indicati dalla norma, i programmi già presentati;
- d) qualificazione dell'attuazione del decreto, da parte delle Regioni, come adempimento ai fini della verifica sull'erogazione dei LEA;
- e) procedure per la predisposizione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di dimissione delle persone ricoverate negli ospedali psichiatrici giudiziari e per la loro trasmissione al Ministero della salute e alla competente autorità giudiziaria;
- f) alla durata massima delle misure di sicurezza detentive provvisorie o definitive;

g) alla costituzione di un organismo di coordinamento per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Nel specifico, con riguardo al punto sub a), le modifiche introdotte prevedono la possibilità di disporre una misura di sicurezza, oltre che nei confronti dell'infermo di mente, anche nei confronti del seminfermo di mente, specificando che tale misura può essere anche provvisoria. Inoltre viene specificato anche che l'accertamento della pericolosità sociale, che giustifica il ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario o in una casa di cura e custodia, debba essere effettuato sulla base delle qualità soggettive della persona, senza tenere conto delle condizioni di cui all'articolo 133, secondo comma, numero 4, del codice penale. Viene altresì stabilito che la mera mancanza di programmi terapeutici individuali non può costituire elemento idoneo a supportare il giudizio di pericolosità sociale.

Con riguardo al punto sub b), è stato previsto che le regioni organizzino corsi di formazione per gli operatori del settore, finalizzati alla progettazione e alla organizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi e alle esigenze di mediazione culturale. E' espressamente previsto che tali corsi di formazione debbano essere svolti nell'ambito delle risorse già destinate alla formazione.

Con riguardo al punto sub c), è stata introdotta una disposizione volta a consentire alle regioni di modificare, entro il 15 giugno 2014, i programmi già presentati in precedenza, di cui all'articolo 3-ter, comma 4, del decreto-legge n. 211 del 2011, al fine di realizzare la riqualificazione dei dipartimenti di salute mentale, contenere il numero complessivo dei posti letto nelle strutture sanitarie alternative agli ospedali psichiatrici giudiziari, nonché destinare le risorse alla realizzazione o riqualificazione delle sole strutture pubbliche.

Con riguardo al punto sub d), è stata introdotta una disposizione secondo la quale l'attuazione delle misure previste dal decreto-legge costituiscono adempimento ai fini della verifica del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA.

Con riguardo al punto sub e) si specifica che i percorsi terapeutico-riabilitativi individuali delle persone ricoverate negli ospedali psichiatrici giudiziari, già previsti dai commi 5 e 6 dell'articolo 3-ter del decreto-legge n. 211/2001, devono essere obbligatoriamente predisposti e inviati, entro 45 dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, al Ministero della salute e alla competente autorità giudiziaria. La norma stabilisce anche le modalità per la predisposizione dei citati percorsi.

Con riferimento al punto sub d), si è previsto che le misure di sicurezza detentive provvisorie o definitive, non possono superare il tempo stabilito dalla pena detentiva prevista per il relativo reato, avuto riguardo alla previsione edittale massima. Tale disposizione non si applica per i delitti puniti con la pena dell'ergastolo.

Con riguardo, infine, al punto e), è prevista l'istituzione, presso il Ministero della salute, di un organismo di coordinamento e monitoraggio per il superamento degli ospedali psichiatrici

giudiziari, composto da rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero della giustizia e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano. Si specifica che la partecipazione a tale organismo non dà luogo a corresponsione di compensi, gettoni, emolumenti, indennità o rimborsi spese comunque denominati. Si prevede, infine, la trasmissione di una relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del decreto legge ogni tre mesi.

Come già specificato, le disposizioni introdotte, di cui sopra, sono di carattere ordinamentale e non comportano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

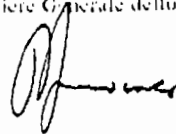
La certifica che l'esecuzione del presente decreto è stata effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, lettera b) legge 21 dicembre 2011 n. 178, la quale ha avuto esito



POSITIVO NEGATIVO

7 MAG. 2014

Il Ragioniere Generale dello Stato



ALLEGATO 2

5-02729 Palese: Sulle risorse giacenti presso la Cassa depositi e prestiti destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione in Commissione n. 5-02729 l'onorevole Palese chiede chiarimenti in merito alla riassegnazione delle risorse destinate ai Patti Territoriali ed ai Contratti d'Area, nonché l'ammontare complessivo delle risorse giacenti per le medesime finalità presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Al riguardo, il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato che l'articolo 23, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge n. 134 del 2012, ha disposto che: « limitatamente agli strumenti agevolativi abrogati ai sensi del comma 7 del medesimo decreto-legge n. 83, le disponibilità esistenti sulle contabilità speciali nella titolarità del Ministero dello sviluppo economico e presso l'apposita contabilità istituita presso Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 203, lettera f) della legge 23 dicembre 1996, n. 662 sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate nel medesimo importo con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, su richiesta del Ministero dello sviluppo economico, ad apposito capitolo dello stato di previsione dello stesso Ministero per la successiva assegnazione alla contabilità speciale del Fondo operativa per l'erogazione dei finanziamenti agevolati. Le predette disponibilità sono accertate al netto delle risorse necessarie per far fronte agli impegni già assunti e per garantire la definizione dei procedimenti di cui al successivo comma 11 ».

L'allegato 1 del medesimo decreto ha previsto l'abrogazione della legge n. 662 del 1996 limitatamente ai Contratti d'Area e ai Contratti di Programma.

L'importo complessivamente accertato per i « Contratti d'Area », al netto delle risorse necessarie per far fronte agli impegni già assunti e per garantire la definizione dei procedimenti di cui al successivo comma 11, è stato determinato in euro 137.526.276,27. Tale importo è stato versato da Cassa Depositi e Prestiti sul capitolo 3600 articolo 5 capo 18 delle Entrate dello Stato (è *in itinere* la procedura di versamento al Fondo di cui al citato articolo 23, comma 9).

Sulla questione, Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato che su autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, espressa con nota n. 0003690 del 3 febbraio 2014, la medesima ha prelevato dal conto di Tesoreria Centrale dello Stato n. 29851 la somma di euro 137.526.276,27 riversandola, in data 11 marzo 2014, al capo 18, articolo 5, capitolo 3600 delle Entrate dello Stato con causale « somme da riassegnare alla spesa in base a specifiche disposizioni » da destinare al Fondo per la crescita sostenibile.

Poiché la titolarità dei due conti di Tesoreria n. 29851 e n. 29852 rispettivamente denominati « Contratti d'Area legge n. 662 del 1996 » e « Patti Territoriali legge n. 662 del 1996 » è del Ministero dell'economia e delle finanze, Cassa depositi e prestiti è autorizzata a movimentare i suddetti conti su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, dei Soggetti Responsabili e dei Responsabili Unici preposti all'erogazione delle contribuzioni statali.

Alla data del 7 maggio 2014, l'ammontare complessivo delle risorse giacenti

presso i due conti è pari ad euro 628.600.103,90.

Più precisamente, la consistenza dei suddetti conti alla stessa data è la seguente:

c/c n. 29851 Contratti d'Area legge n. 662 del 1996 – euro 157.363.674,82;

c/c n. 29852 Patti Territoriali legge n. 662 del 1996 – euro 471.236.429,08.